

ORIGINALE/ORIGINÈL

COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO



COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINZIA DE TRENTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ ORGANISATIVA:

SERVIZI LINGUISTICI E CULTURALI
SERVIJES LINGUISTICS E CULTUREI

PIANO DEI CONTI FINANZIARIO /

1.3.2.2.999

PIAN DI CONC FINANZIÈL:

2234/6

CAPITOLO / CAPITOL:

dott.ssa / d.ra Evelyn Bortolotti

RESPONSABILE / RESPONSABOLA

Determinazione N. **184** /2024
Determinazion N.

Assunta il
touta ai **06/05/2024**

OGGETTO: "Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale per l'anno 2024" (L.P. 6/2008). Incarico alla ditta Ghetta Vittorio per il servizio di transfer da Penia fino alla loc. Pecol il giorno 11/05/2024 in occasione dell'escursione per la valorizzazione della toponomastica di Canazei-Alba-Penia per l'Aisciuda Ladina 2024 (CIG B18893A047).

SE TRATA: "Pian organich di intervenc de politica linguistica e culturèla per l'an 2024" (L.P. 6/2008). Encèria a la firma Ghetta Vittorio per l servije de transfer da Penia a Pecol ai 11 de mé del 2024 en ocajion de la raida per la valorisazion de la toponomastica de Cianacei-Dèlba-Penia tel chèder de l'Aisciuda Ladina 2024 (CIG B18893A047).

DETERMINAZIONE/DETERMINAZION N. 184/2024

OGGETTO: "Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale per l'anno 2024" (L.P. 6/2008). Incarico alla ditta Ghetta Vittorio per il servizio di transfer da Penia fino alla loc. Pecol il giorno 11/05/2024 in occasione dell'escursione per la valorizzazione della toponomastica di Canazei-Alba-Penia per l'Aisciuda Ladina 2024 (CIG B18893A047)

LA RESPONSABILE DELL'U.O.
DEI SERVIZI LINGUISTICI E CULTURALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun General de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. e ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dal 1° gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato e integrato dal d.lgs. 126/2014;
- il d.lgs. s. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Sudtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al d.lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L.) sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun General de Fascia approvato dal Consei General con la deliberazione n.3/2020 del 23 aprile 2020;
- la deliberazione n. 4/2024 del 29 gennaio 2024, immediatamente esecutiva, con la quale il Consei General ha approvato il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- il P.E.G. per gli anni 2024-2026, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con le deliberazioni n. 5/2024 del 29 gennaio 2024 immediatamente esecutiva;
- la deliberazione del Consei de Procura n. 30/2024 dell'11.04.2024, immediatamente eseguibile, con cui il Consei de Procura ha approvato l'aggiornamento 2024 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 contenente gli atti e le funzioni gestionali attribuite alla competenza delle Unità Organizzative dell'Ente e degli organi elettivi del Comun General de Fascia;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi Linguistici e Culturali;

premesso che il Comun General de Fascia, in base rispettivamente all'art. 2, comma 1, lettera b) e all'art. 3, comma 1 del suo statuto approvato con la L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, "persegue [...] la piena tutela e la promozione dell'identità, della lingua e della cultura ladina, promuovendo altresì il senso di appartenenza dei cittadini alla comunità ladina dolomitica nonché la promozione di ogni possibile forma e strumento per realizzare la reciproca comprensione con le persone non appartenenti alla popolazione ladina" e "cura gli interessi [della comunità insediata nella Valle di Fassa] e ne promuove lo sviluppo e la tutela secondo le finalità espresse all'articolo 2";

premesso che, con la deliberazione n. 25/2023 del 13 novembre 2023 il Consei General ha approvato il "Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale per l'anno 2024" previsto dall'art. 26 della succitata L.P. n. 6/2008 e s.m. e i. che, nella che, nella Sezione I.1.D "Attuazione della politica linguistica – Eventi identitari" prevede la realizzazione da parte del Comun general dell'Aisciuda ladina — festa del lengaz, che quest'anno si terrà nei mesi di aprile e maggio e verterà sul tema della toponomastica;

richiamata la propria precedente determinazione n. 176/2024 con la quale è stata autorizzata la spesa per l'organizzazione di un'escursione per la valorizzazione della toponomastica di Canazei-Alba-Penia il giorno 11 maggio 2024 per l'Aisciuda Ladina 2024;

dato atto che tale escursione prevede il transfer dal punto di ritrovo fino alla località di partenza per una quarantina di persone e ritenuto necessario a tale scopo rivolgersi a una ditta della valle che potesse effettuare tale servizio;

vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n.23, che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;

vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 in materia di appalti;

dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

individuata a tale scopo la ditta Ghetta Vittorio di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan, Partita IVA 01219220223, cod. fisc. ditta esperta del settore a con una dotazione di veicoli confacente alle necessità di questo Ente, la quale per il servizio di transfer per circa 40 persone (2 pulmini dai 20 posti) da Penia fino alla loc. Pecol per il giorno 11 maggio 2024 alle ore 9.30 ha fornito un preventivo di spesa (prot. 2286 del 02/05/2024) pari a euro 240,00 (IVA esclusa);

ritenuto il prezzo congruo e conveniente per l'Ente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs n. 36/2023;

vista dunque la documentazione presentata dalla ditta:

- preventivo prot. 2286 di data 02/05/2024;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 93 e 94 del d.lgs. 36/2023, contenente anche la dichiarazione di conto corrente dedicato, prot. 2319 di data 06/05/2024;

vista altresì la documentazione acquisita d'ufficio e più precisamente:

- DURC protocollo INAIL_42771987 con scadenza validità 02/07/2024 (prot. 2280 del 02/05/2024);
- Annotazioni riservate da parte di ANAC (prot. 2279 del 02/05/2024);

visto l'art. 52 del d.lgs. 36/2023, che ha previsto tra l'altro che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";

visto l'articolo 1, commi 52 e 53 della legge 190/2012;

visto l'art.83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 159/2011, e dato atto che la documentazione antimafia non è richiesta per contratti di importo inferiore ad euro 150.000,00;

considerato che l'importo della prestazione risulta essere inferiore a euro 140.000 e che pertanto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. n. 36/2023 è ammesso l'affidamento diretto con il soggetto ritenuto idoneo in possesso di documentate esperienze pregresse;

ritenuto che ai sensi dell'art. 48 co. 2 del d.lgs. n. 36/2023 non sussiste un interesse transfrontaliero certo a interpellare operatori economici aventi sede all'estero, considerata la natura e l'importo del servizio;

considerato quanto stabilito dall'articolo 19-ter della L.P. 2/2016 e dalle linee guida della Provincia Autonoma di Trento approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 307/2020 in tema di applicazione del principio di rotazione;

visto l'art. 1, comma 130, della l. 145/2018 che modifica l'art. 1, comma 450, l. 296/2006 prevede che per gli acquisti di importo inferiore ad euro 5.000 non rilevano gli obblighi di ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento, nonché l'art. 36 ter 1 comma 6 della legge provinciale 23/1990, come modificato dalla L.P. 1/2019 che ha previsto la possibilità di non utilizzo del mercato elettronico per importi inferiori a euro 5.000;

ritenuto che sussistano tutte le condizioni per affidare a trattativa diretta, ai sensi del citato comma 1 dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023, il servizio in argomento alla ditta Ghetta Vittorio di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan, Partita IVA: 01219220223, cod. fisc.

precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento oggetto del presente provvedimento non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del servizio in argomento, in considerazione del ridotto valore economico dello stesso e in quanto il pagamento avverrà in unica soluzione a servizio ultimato;

Visto il d.lgs. 118/2011 – e in particolare l'art. 56 – e l'allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011;

ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5 ter della L.P. 2/2016 e dell'art. 15, co. 3 del d.lgs. 36/2023 , la dott.ssa Evelyn Bortolotti, responsabile dell'U.O. dei Servizi linguistici e culturali;

precisato infine che:

- per il servizio in oggetto è stato acquisito il CIG B18893A047;
- il contratto verrà stipulato nella forma dello scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali;
- la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Conseil de Procura con deliberazione n. 1 dd. 12/01/2023;

verificata infine la disponibilità di fondi sul Capitolo 2234 art. 6 (cod. p.c.f. 1.3.2.2.999) del corrente bilancio;

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, alla ditta Ghetta Vittorio di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan, Partita IVA 01219220223, cod. fisc. l'incarico per il servizio di transfer per circa 40 persone (2 pulmini dai 20 posti) da Penia fino alla loc. Pecol il giorno 11/05/2024 in occasione dell'escursione per la valorizzazione della toponomastica di Canazei-Alba-Penia per l'Aisciuda Ladina 2024 al costo di euro 240,00 (IVA esclusa), precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;
3. di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5 ter della L.P. 2/2016 e dell'art. 15, co. 3 del d.lgs. 36/2023, la dott.ssa Evelyn Bortolotti, responsabile dell'U.O. dei Servizi linguistici e culturali;
4. di impegnare sul capitolo 2234 art. 6 (cod. p.c.f. 1.3.2.2.999) la somma di euro 292,80 (IVA inclusa) imputandola in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica all'esercizio 2024;
5. di corrispondere alla Ghetta Vittorio di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan, Partita IVA 01219220223, cod. fisc. [] l'importo di cui al punto 1) in un'unica soluzione posticipata, a ultimazione dell'incarico oggetto del presente provvedimento, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità contributiva e assicurativa, previa verifica della regolare effettuazione dell'incarico;
6. di dare atto che per il servizio in oggetto è stato acquisito il CIG B18893A047;
7. di dare atto che il presente contratto è esente dall'imposta di bollo in conformità all'art. 18, comma 10 e all'Allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
8. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa ed esprima su di esso il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 03/05/2018, n. 2 e degli artt. 5, e 22, 2° comma del vigente Regolamento di contabilità.

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del d.lgs. 02/07/2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24/11/1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del d.lgs. 02/07/2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

San Giovanni di Fassa – Sèn Jan, 06/05/2024

**LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
LA RESPONSABOLA DE L'UNITÀ ORGANISATIVA**

- dott.ssa/d.ra Evelyn Bortolotti –
Firmato digitalmente/Con sotscrizion digitèla